



Riconoscere il valore delle foreste tropicali e attuarne la conservazione attraverso interventi innovativi di cooperazione internazionale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Modena
www.unimore.it

Sezione: Azioni di sistema

Referente: Dario Sonetti

e-mail: sonetti.dario@unimore.it

telefono / fax: 0592055532 / 0592055548

Attività: L'Università, in questo caso l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, ha istituzionalmente compiti di educazione, formazione e ricerca, riconoscendosi la vocazione a proporsi come un motore di iniziative innovative e di sviluppo per il territorio e la società.

In particolare l'attività qui descritta coinvolge professionalità e ambiti formativi specifici delle Lauree in Scienze naturali e Scienze Biologiche. Coordinatore di Ateneo per la "Vetrina della sostenibilità": Marina Mauri, Dipartimento di Biologia Animale tel. 059 2055565.

Descrizione sintetica

Presentazione

Il sistema dei diversi soggetti che ha come capofila l'Università di Modena e R.E., ha condotto azioni finalizzate alla conservazione e all'educazione allo sviluppo sostenibile ideando e applicando nuove modalità per l'acquisizione di aree da riforestare attraverso un riconoscimento di Servizi Ambientali in cambio di certificazioni ministeriali dal Governo di Costa Rica per l'assorbimento e riduzione di gas-serra e promuovendo una sensibilizzazione dell'opinione pubblica, soprattutto delle nuove generazioni, attraverso interventi ed incontri di educazione ambientale.

Impegno a favore dello sviluppo sostenibile

Azione di sistema che ha visto come partners differenti attori della nostra società, dall'Università alle Amministrazioni pubbliche, alle scuole, alle associazioni di volontariato ad operatori economici privati. Lo scopo è stato quello di concretizzare una buona pratica che ha visto una ricaduta positiva sul luogo di intervento, la foresta tropicale e sulle popolazioni locali migliorando le condizioni ambientali, e



sostenendo un processo di sviluppo più sostenibile in alternativa a quello consumistico e distruttivo. Si è connesso il problema della salvaguardia ambientale nei Paesi in Via di Sviluppo con il nostro problema di eccessiva produzione di gas serra applicando in forma volontaria quanto previsto anche dal protocollo di Kyoto e Agenda 21 e riconoscendo quindi alla foresta tropicale un servizio ambientale che svolge anche per noi. Si è voluto sperimentare un nuovo concetto nelle relazioni Nord-Sud del mondo superando quello semplicemente solidaristico ma responsabilizzando ad un partenariato che veda i soggetti partecipare con uguali diritti ed uguali responsabilità di fronte ad un bene comune, l'ambiente, che deve essere ora considerato come problema globale.

Requisiti aggiuntivi di innovatività, riproducibilità e continuità dell'impegno nel tempo

Questa buona pratica può essere al momento considerata unica e quindi innovativa in Italia per le modalità di azione della rete di sistema in quanto ha visto responsabilizzare differenti attori della nostra società, come è stato spesso auspicato, relazionandoli ad una realtà problematica lontana di conservazione e sostenibilità che è stata coniugata con la nostra realtà ed i nostri problemi, creando quindi una nuova coscienza di globalità e stimolando azioni che devono essere considerate di interesse comune.

Questa buona pratica ha tutti i connotati per essere considerata trasferibile ad altre realtà ed in parte questo sta già avvenendo in quanto già da qualche anno si sta portando avanti un progetto simile in una Riserva dell'Amazzonia brasiliana e sono in studio di fattibilità progetti in Nicaragua e a Cabo Verde.

Come è già stato sottolineato, l'azione di sistema ha avuto inizio circa quindici anni fa e ha visto una continuità nel tempo dimostrabile dalle relazioni annuali, i report dei progetti realizzati, le rendicontazioni finanziarie pubblicate nei siti sotto riportati.



Risultati

Sostenibilità ambientale

- Recupero di quasi 500 ettari di terre abbandonate ora in corso di riforestazione naturale indotta, acquisite tramite i fondi raccolti da Gev Modena - Foreste per Sempre e messi in parte a disposizione dalle Amministrazioni Provinciali di Modena, Parma e Ferrara e annesse ad una Riserva privata, la Riserva Karen M., riconosciuta dallo Stato di Costa Rica come Rifugio Nazionale di Vita Silvestre.
- Altri 500 ettari di foresta sono in corso di rigenerazione in una Riserva indigena tramite un'azione di Pagamento di Servizi Ambientali alla popolazione locale, con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente di Costa Rica e di aziende investitrici italiane (Life Gate Impatto Zero®).
- Uno studio scientifico in corso con docenti e studenti, anche dell'Università di Modena e Reggio Emilia, sta dimostrando che nella Riserva Karen vi è stato un aumento della biodiversità con l'avvistamento di almeno una decina di specie fra uccelli, anfibi, rettili ed insetti che da molto tempo non erano più segnalate in quest'area.

Sostenibilità sociale

- 15 classi della scuola dell'obbligo fra quelle modenesi e quelle costaricensi coinvolte nei progetti.
- Dieci scolari costaricensi e 15 scolari modenesi hanno beneficiato del viaggio premio nel paese gemellato interamente finanziato dalle nostre Istituzioni e dal nostro volontariato.
- Le Gev di Modena con Asepaleco, per mezzo di un finanziamento della Provincia hanno costruito e attrezzato nella Riserva un centro di educazione ambientale per le scuole.
- Alcune famiglie locali sono state coinvolte nella gestione dell'attività ecoturistica e nella produzione di artigianato locale che le Gev di Modena stanno commercializzando con modalità equosolidali.

Sostenibilità istituzionale

- 10 Enti ed Istituzioni pubbliche e private partecipanti nella rete di sistema
- 20 tra docenti e studenti dell'Università di Modena e R.E. coinvolti
- 4 scuole elementari e medie italiane
- 4 scuole primarie in Costa Rica
- 2 associazioni di volontariato ambientale (una in Italia ed una in Costa Rica)
- 200 volontari gev-FpS
- 15 anni di attività
- qualche decina di aziende coinvolte finanziariamente
- migliaia di persone sensibilizzate sulla buona pratica

Sostenibilità economica

- 113.000 euro il budget finanziario utilizzato messo a disposizione da Gev Modena FpS per i vari progetti all'ottobre 2006